

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

r.r. 10/R/2003 - domanda in data 4/1/2024 del Consorzio di Miglioramento Agricolo Rodoretto di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua da una sorgente ubicata nel bacino imbrifero del Rio Rodoretto (affluente del T. Germanasca, eap. n. 92) nel Comune di Praly, località Alpe Balma di Rodoretto, in misura di l/s massimi e medi 5 ad uso produzione di energia idroelettrica a servizio di un alpeggio, per produrre sul salto di metri 142 la potenza nominale media di kW 7 con restituzione nel Rio Rodoretto nello stesso Comune; la concessione viene praticata a decorrere dall'anno 1996;

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse idriche e tutela dell'atmosfera Premesso che

Con la domanda in data 4/1/2024 il Consorzio di Miglioramento Agricolo Rodoretto ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua da una sorgente ubicata nel bacino imbrifero del Rio Rodoretto (affluente del T. Germanasca, eap. n. 92) nel Comune di Praly, località Alpe Balma di Rodoretto, in misura di l/s massimi e medi 5 ad uso produzione di energia idroelettrica a servizio di un alpeggio, per produrre sul salto di metri 142 la potenza nominale media di kW 7 con restituzione nel Rio Rodoretto nello stesso Comune; la concessione viene praticata a decorrere dall'anno 1996;

Considerato che

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AI04-Chisone" ed il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPo2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 - classifica il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione (C.I. 04SS2N222PI) nello stato ecologico di "buono", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "buono" con obiettivo ecologico di "buono al 2015" e chimico di "buono al 2015";

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "*Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*", risulta che l'intervento si colloca in area di esclusione con riferimento alle seguenti categorie: bacini idrografici ricadenti anche solo parzialmente in ambito montano la cui superficie sottesa da un impianto idroelettrico in progetto sia inferiore a 5 kmq; nel caso specifico l'intervento è ammissibile in quanto si tratta di un impianto di autoproduzione;

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";

La legge 7/8/2015 n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 "*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "*disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98*";

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Il D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R – Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico*";

La D.C.R. n. 179-18293 del 2/11/2021 con la quale è stato approvato il "*Piano di Tutela delle Acque (PTA)*"

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*";

La Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po n. 2 del 3.3.2016 di approvazione del *Piano di Gestione del Rischio di alluvioni del Distretto Idrografico Padano (PGRA)*";

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, "III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). II aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006" (PdGPo2021);

la "Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano" ("Direttiva Derivazioni") di cui alla Delib. del Comitato Istituzionale dell'AdBPo n. 8/2015 come modificata e integrata con la Delib. della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/2/2017;

la Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 4/2017, di "Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici" in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/2/2017;

la Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 8/2016 "Art. 66 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di PRALY**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "***non sono state presentate opposizioni***";
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

- 3) è indetta la **Conferenza di Servizi** ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata all'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo inerente alla domanda di concessione di derivazione d'acqua in parola;
- 3) la **visita locale** di istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il giorno GIOVEDI 21 MARZO 2024 alle ore 09:30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Praly**. All'ordine del giorno della Conferenza vi saranno: a) l'individuazione degli elementi eventualmente ostativi alla realizzazione dell'intervento, sotto il profilo della concessione di derivazione d'acqua, della valutazione di impatto ambientale e degli strumenti di pianificazione; b) l'individuazione di tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento; c) l'esame del progetto finalizzato alla richiesta delle integrazioni necessarie in relazione agli aspetti idraulici, di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale ed assensi ivi compresi.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e adempimento a quanto previsto ai sensi del regolamento regionale 10/R/2003; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio prelievi del Servizio Derivazioni di acque pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili;
 - la persona responsabile del procedimento di concessione è il dott. Carlo Ferrero;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del regolamento regionale 10/R/2003 e smi;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e smi è il Direttore Generale;
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- 3) il progetto è a disposizione degli interessati ed allegato alla presente Ordinanza;
- I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, potranno in ogni caso farne anche richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: carlo.ferrero@cittametropolitana.torino.it**
- Alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino** si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e smi.
- Al Comune di Praly si invia la presente Ordinanza al fine:
- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
 - di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale - Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Città metropolitana di Torino	RA5 - Direzione generale - Azioni integrate con gli EE. LL U.S. Tutela del territorio	c.a. ing. Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
Comune di Praly		prali@cert.ruparpiemonte.it
Consorzio Miglioramento Agricolo Rodoretto	c/o dott geol Coccolo	dr.geol.luca.coccolo@pec.epap.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Il Responsabile del Procedimento
(f.to dott. geol. Carlo Ferrero)
tel. 011 - 8616901

Il Direttore del Dipartimento Ambiente
e Vigilanza Ambientale
Ing. Claudio Coffano